

## Notizie dall'estero

### *News from foreign countries*

Massimiliano BRUNER

#### **TRASPORTI SU ROTAIA** **RAILWAY TRANSPORTATION**

##### **Regno Unito: svelato il primo treno CrossCountry Voyager ristrutturato**

Alstom ha svelato il primo treno ristrutturato della flotta Voyager di CrossCountry, nell'ambito del suo contratto da 60 milioni di sterline per offrire un'esperienza più luminosa e confortevole ai passeggeri in tutta la Gran Bretagna.

Durante la presentazione del nuovo treno presso lo storico stabilimento Alstom di Litchurch Lane a Derby (Fig. 1), gli ospiti invitati hanno potuto visitare il treno e sperimentare in prima persona i miglioramenti. Il treno rinnovato, Classe 220 n. 220033, tornerà presto sui binari. Infatti, dalla sua prima introduzione, il n. 220033 ha percorso 9.311.605 miglia, ovvero ha viaggiato sulla Luna e ritorno più di 12 volte.

I Voyager sono sottoposti a manutenzione, assistenza e revisione da Alstom presso il suo deposito di Central Rivers nello Staffordshire, mentre il rinnovamento è stato eseguito da circa 130 dipendenti presso lo stabilimento di Derby Litchurch Lane. Treni storici Alstom, i Voyager, sono gestiti da CrossCountry e di proprietà della società di materiale rotabile Beacon.

- Fornitore leader di servizi ferroviari

Nell'ambito del suo 150° anniversario nel 2026, Derby Litchurch Lane Works è la più grande e antica fabbrica di treni in funzione nel Regno Unito. È anche l'unica struttura del paese in grado di progettare, ingegnerizzare, costruire e collaudare

treni per il mercato britannico e per l'esportazione, attività che affianca all'ammodernamento e al rinnovamento dei veicoli.

Alstom è il principale fornitore di nuovi treni e servizi ferroviari del Regno Unito, con il 63% della flotta ferroviaria installata nel paese supportata dall'azienda 24 ore su 24, grazie a circa 3.000 dipendenti in 30 depositi.

“Questo traguardo riflette la forza delle capacità di rinnovamento di Alstom nel Regno Unito e la competenza del nostro team a Derby. Aggiornare una flotta utilizzata intensamente come i Voyager richiede precisione, innovazione e una profonda conoscenza tecnica, e il nostro personale ha fornito esattamente questo. Lavorando a stretto contatto con CrossCountry e Beacon, stiamo garantendo che questa flotta affidabile sia equipaggiata per molti altri anni di servizio affidabile e confortevole per i passeggeri in tutta la Gran Bretagna”,



(Fonte - Source: Alstom)

Figura 1 – Il primo CrossCountry Voyager ristrutturato (n. 220033) all'esterno dello stabilimento Alstom di Derby Litchurch Lane.

Figure 1 – First Refurbished CrossCountry Voyager (No. 220033) outside Alstom's Derby Litchurch Lane Works.

ha dichiarato S. HARVEY, Direttore Servizi di Alstom per Regno Unito e Irlanda.

Ha aggiunto: “Sono orgoglioso della qualità e della dedizione che il nostro team ha dedicato al primo Voyager a lasciare Litchurch Lane e so che lo stesso impegno caratterizzerà ogni treno che consegneremo durante questo programma”.

Nei prossimi due anni, un totale di 136 carrozze Voyager (Classe 220) e 176 Super Voyager (Classe 221) saranno rinnovate da Alstom a Derby, inclusi altri 12 treni aggiunti alla flotta CrossCountry dopo il loro rilascio da Avanti West Coast.

La flotta Voyager a lunga percorrenza è stata un pilastro delle ferrovie britanniche per oltre due decenni, operando sulla rete CrossCountry, da Aberdeen, in Scozia, a Penzance, in Inghilterra. Costruiti originariamente nel 2000, i treni hanno sostituito i precedenti treni British Rail e hanno stabilito nuovi standard di comfort e affidabilità.

Caratteristiche moderne come l'aria condizionata e le prenotazioni elettroniche hanno contribuito a trasformare i viaggi a lunga percorrenza, raddoppiando il numero di passeggeri da 12 milioni nel 1997 a 24 milioni nel 2007. Nel 2025, CrossCountry ha effettuato un totale di 39,6 milioni di viaggi, con fermate in oltre 100 stazioni in tutto il paese.

- Nota per il lettore: treni dal nuovo look

Il programma di rinnovamento dei Voyager di Alstom offre interni ed esterni completamente rinnovati, creando un look moderno e coerente in tutta la flotta, sia in classe standard che in prima classe. I lavori garantiranno ai Voyager di CrossCountry viaggi confortevoli e di alta qualità per gli anni a venire.

Nei prossimi due anni, tutti i 70 treni della flotta a lunga percorrenza di CrossCountry saranno dotati di:

- Nuovi sedili con maggiore spazio per le gambe, vani portaoggetti sotto i sedili migliorati e prese di corrente integrate (a tre poli, USB-A e USB-C).
- Tavolini ristrutturati in tutti i posti.
- Nuova moquette in tutti i treni e decorazioni interne ed esterne rinnovate.
- Nuova illuminazione a LED più efficiente in tutti i treni.
- Servizi igienici e vestiboli ristrutturati in tutti i treni.
- Nuovi e potenziati sistemi di videosorveglianza a bordo, telecamere frontali e contapassi automatici.

In linea con la politica di Alstom di non inviare rifiuti in discarica, i potenziali materiali di scarto derivanti dal processo di ristrutturazione saranno riciclati, e si stanno valutando opzioni su come sfruttarli al meglio man mano che il programma prosegue.

“Questo treno segna un passo importante nel nostro impegno per migliorare l’esperienza di viaggio di tutti coloro che viaggiano con noi. La flotta Voyager ha servito i passeggeri con eccellenza per oltre due decenni e questi aggiornamenti garantiranno che continui a soddisfare le moderne aspettative in termini di comfort, sostenibilità e sicurezza”, ha dichiarato S. ROLFE, AD di CrossCountry.

Ha aggiunto: “Siamo orgogliosi di investire nel futuro dei viaggi

ferroviari a lunga percorrenza e non vediamo l’ora di accogliere i passeggeri a bordo dei nostri treni rinnovati”.

Beacon noleggia la flotta Voyager a CrossCountry, con un investimento complessivo di 75,1 milioni di sterline da parte della società di materiale rotabile nel rinnovamento della flotta. “Beacon è orgogliosa di supportare CrossCountry nella realizzazione di questo sostanziale ammodernamento della flotta Voyager. Questi treni hanno sostenuto i viaggi ferroviari a lunga percorrenza in Gran Bretagna per oltre due decenni e questo investimento ne garantisce l’affidabilità, il comfort e la sostenibilità. Grazie alla nostra stretta collaborazione con CrossCountry e Alstom, continuiamo a impegnarci a fornire materiale rotabile sostenibile e di alta qualità che migliori l’esperienza dei passeggeri”, ha dichiarato A. CUNLIFFE, AD di Beacon Rail (Da: *Comunicato Stampa Alstom*, 10 febbraio 2026).

### **UK: revealed the first refurbished CrossCountry Voyager train**

*Alstom has unveiled the first refurbished train in CrossCountry’s Voyager fleet, as part of its £60 million contract to deliver a brighter, more comfortable experience for passengers across Great Britain.*

*Revealing the new-look train at Alstom’s historic Litchurch Lane Works in Derby invited guests were invited to tour the train and experience the improvements first-hand (Fig. 1). The refreshed train – Class 220 No. 220033 – is set to be back on the tracks soon. In fact, since it was first introduced, No. 220033 has clocked up 5,811,605 miles of travel – or travelled to the moon and back more than 12 times.*

*The Voyagers are maintained, serviced and overhauled by Alstom at its Central Rivers Depot in Staffordshire, while the refurbishment has been carried out by around 130 staff at its Derby Litchurch Lane facility. Legacy Alstom trains, the Voyagers are operat-*

*ed by CrossCountry and owned by rolling stock company Beacon.*

- *Leading rail provider*

*Celebrating its 150th birthday in 2026, Derby Litchurch Lane Works is the UK’s largest and oldest operating train factory. It is also the only facility in the country able to design, engineer, build and test trains for UK and export markets, which is offers alongside vehicle modernisation and refurbishment capabilities.*

*Alstom is the UK’s leading supplier of new trains and train services, with 63% of the country’s installed train fleet supported by the company around the clock – and made possible by around 3,000 colleagues across 30 depots.*

*“This milestone reflects the strength of Alstom’s refurbishment capabilities in the UK and the expertise of our team in Derby. Upgrading a fleet as intensively used as the Voyagers demands precision, innovation and deep technical knowledge – and our people have delivered exactly that. Working closely with CrossCountry and Beacon, we’re ensuring this trusted fleet is equipped for many more years of reliable and comfortable service for passengers across Great Britain,” said S. HARVEY, Alstom’s Services Director UK and Ireland.*

*He added: “I’m proud of the quality and dedication our team has brought to the first Voyager to leave Litchurch Lane and I know that same commitment will define every train we deliver throughout this programme.”*

*Over the next two years, a total of 136 Voyager (Class 220) and 176 Super Voyager (Class 221) cars are being refurbished by Alstom in Derby, including an additional 12 trains added to the CrossCountry fleet following their release from Avanti West Coast.*

*The long-distance Voyager fleet has been a cornerstone of Britain’s railways for over two decades, operating across the CrossCountry network, from Aberdeen, Scotland, to Penzance, England. Originally built in 2000, the trains replaced former British Rail stock and set new standards for comfort and reliability.*

Modern features like air conditioning and electronic reservations helped transform long-distance travel, doubling passenger numbers from 12 million in 1997 to 24 million by 2007. In 2025, CrossCountry delivered a total of 39.6 million journeys, calling at more than 100 stations across the country.

• *Note for the reader: New-look trains*

Alstom's Voyager refurbishment programme delivers a fully refreshed interior and exterior, creating a modern and consistent look throughout the fleet, across both standard and first class. The work will ensure CrossCountry's Voyagers deliver comfortable, elevated journeys for years to come.

Over the next two years, all 70 trains in CrossCountry's long-distance fleet will see:

- New seating with increased legroom, improved under-seat storage and integrated power sockets (three-pin, USB-A and USB-C).
- Upgraded tables at all seats.
- New carpets throughout and refreshed interior and exterior artwork.
- New, more efficient LED lighting throughout.
- Refurbished toilets and vestibules throughout the trains.
- New and upgraded onboard CCTV, forward-facing cameras and automatic passenger counters.

In line with Alstom's policy of sending no waste to landfill, would-be waste material from the refurbishment process is set to be recycled, with options being explored on how to make the most of these as the programme continues.

"This train marks an important step in our commitment to improving the experience for everyone who travels with us. The Voyager fleet has served passengers well for more than two decades, and these upgrades will ensure it continues to meet modern expectations for comfort, sustainability and security," said S. ROLFE, MD at CrossCountry.

She added: "We're proud to be investing in the future of long-distance rail travel and look forward to welcom-

ing passengers on board our refreshed trains."

Beacon leases Voyager fleet to CrossCountry, with the rolling stock company investing a total of £75.1 million in the fleet refurbishment.

"Beacon is proud to support CrossCountry in delivering this substantial upgrade to the Voyager fleet. These trains have underpinned long-distance rail travel in Britain for more than two decades, and this investment ensures they remain reliable, comfortable and fit for the future. Through our close partnership with CrossCountry and Alstom, we remain committed to providing sustainable, high-quality rolling stock that enhances the passenger experience," said A. CUNLIFFE, Chief Executive Officer at Beacon Rail (From: Alstom Press Release, February 10<sup>th</sup>, 2026).

### **TRASPORTI INTERMODALI INTERMODAL TRANSPORTATION**

#### **Internazionale: lancio di Firehorse e potenziamento dei servizi intra-asiatici**

MSC è lieta di presentare Firehorse, un nuovo servizio indipendente che offre collegamenti diretti e veloci tra Cina, Singapore e Indonesia (Fig. 2).

Oltre a questo lancio, MSC sta potenziando diversi servizi intra-asiatici esistenti, per offrire un accesso più competitivo e completo ai principali hub commerciali della regione. Questi miglioramenti strategici garantiranno un transito fluido e una connettività più forte in tutta l'Asia, aiutando le aziende a prosperare in un mercato dinamico.

Progettate per offrire servizi di spedizione più efficienti e affidabili, le prime partenze saranno le seguenti:

- Firehorse: MSC PALATIUM III HC610A – ETA Shanghai 5 marzo 2026.
- Seagull: MSC JAPAN III HU610A – ETA Shanghai 3 marzo 2026.
- Seahorse: MSC ALDI III HO610A – ETA Shanghai 4 marzo 2026.

- Saola: MSC SHIRLEY II HS610A – ETA Shanghai 4 marzo 2026.
- Bengal: MSC EMILY II SX611R – ETA Chattogram 10 marzo 2026.
- Pertiwi: MSC BERN V HW610R – ETA Panjang 7 marzo 2026.
- Bayan Ko: MSC IDA II HK610A – ETA Hong Kong 1 marzo 2026.
- Kouprey: SEA STAR 1 HJ609A – ETA Kampong Saom 27 febbraio 2026.
- Thai: MSC REN V HN608A – ETA a Laem Chabang 18 febbraio 2026.

Per qualsiasi domanda, contattate i rappresentanti MSC nella nostra rete globale di oltre 675 uffici (Da: Comunicato Stampa MSC, 9 febbraio 2026).

#### **International: launch of Firehorse and strengthens Intra-Asia services**

MSC is pleased to unveil Firehorse, a new standalone service offering direct and fast connections between China, Singapore and Indonesia (Fig. 2).

In addition to this launch, MSC is upgrading several existing Intra-Asia services, to provide more competitive and comprehensive access to the region's key trade hubs. These strategic enhancements will deliver seamless transit and stronger connectivity across Asia, helping businesses to thrive in a dynamic market.

Designed to provide more efficient and reliable shipping services, the first sailings will be as follows:

- Firehorse: MSC PALATIUM III HC610A – ETA Shanghai 5 March 2026.
- Seagull: MSC JAPAN III HU610A – ETA Shanghai 3 March 2026.
- Seahorse: MSC ALDI III HO610A – ETA Shanghai 4 March 2026.
- Saola: MSC SHIRLEY II HS610A – ETA Shanghai 4 March 2026.
- Bengal: MSC EMILY II SX611R – ETA Chattogram 10 March 2026.
- Pertiwi: MSC BERN V HW610R – ETA Panjang 7 March 2026.

- *Bayan Ko: MSC IDA II HK610A – ETA Hong Kong 1 March 2026.*
- *Kouprey: SEA STAR 1 HJ609A – ETA Kampong Saom 27 February 2026.*
- *Thai: MSC REN V HN608A – ETA at Laem Chabang 18 February 2026.*

*Should you have any questions, please contact MSC representatives in our global network of more than 675 offices (From: MSC Press Release, February 9<sup>th</sup>, 2026).*

### TRASPORTI URBANI URBAN TRANSPORTATION

#### **Danimarca: consorzio fornirà treni completamente automatizzati per S-Bane Copenhagen**

- Il più grande sistema ferroviario aperto al mondo con treni automatizzati (GoA4) per un valore di circa tre miliardi di euro.
- 226 convogli a 4 casse con possibilità di aggiungere fino a 100 convogli aggiuntivi.
- I nuovi treni sono privi di barriere architettoniche, hanno un design iconico e offrono un elevato livello di comfort con interni aperti e spazi flessibili.
- Concetto di assistenza e manutenzione TRailigent X per oltre 30 anni di disponibilità.
- Obiettivo: aggiungere il 35% di partenze in più rispetto a oggi, creando una capacità per circa dieci milioni di viaggi aggiuntivi all'anno.

Le Ferrovie dello Stato Danesi (DSB) hanno firmato un contratto quadro con il consorzio Siemens Mobility e Stadler per la fornitura di 226 convogli a 4 casse completamente automatizzati dal design iconico, con possibilità di aggiungere fino a 100 convogli aggiuntivi. La flotta crea il più grande sistema ferroviario aperto al mondo con treni automatizzati (ATO), con un volume di lavoro del consorzio stimato in circa tre miliardi di euro.

Siemens Mobility, in qualità di leader del consorzio, sarà responsabile dell'equipaggiamento elettrico, inclusi i sistemi di propulsione e frenatura, il sistema di alimentazione di bordo, i sistemi di controllo del veicolo e del treno, il sistema informativo per i passeggeri e i carrelli. Stadler fornisce le casse, gli accoppiamenti, tutti gli allestimenti interni e i sedili, l'aria condizionata e le porte. Stadler si occupa anche dell'assemblaggio finale dei treni.

Siemens Mobility offre inoltre un Contratto di Supporto Tecnico e Fornitura di Ricambi (TSSSA+) che include Railigent X, un servizio di assistenza e manutenzione personalizzato, per garantire affidabilità e disponibilità per almeno 30 anni, nonché la fornitura di tutti i requisiti IT. I primi veicoli saranno pronti per entrare in servizio a partire dal 2032. Successivamente, tutti i veicoli rimanenti saranno consegnati ininterrottamente a DSB fino al 2040.

“Questo è il più grande investimento nei 90 anni di storia della S-Bane. Con questo investimento, DSB compie un altro passo importante verso la sicurezza futura del trasporto pubblico della capitale. L'aumento della frequenza e della capacità garantirà che la S-Bane tenga il passo con la crescente domanda e mantenga il suo ruolo di spina dorsale della rete di trasporto di Copenhagen”, afferma F. JENSEN, CEO di DSB.

“Insieme a Stadler, siamo orgogliosi di essere stati selezionati per la costruzione e la manutenzione di 226 nuovi treni S per Copenhagen. Questo ordine creerà il più grande sistema ferroviario aperto al mondo con funzionamento automatizzato dei treni. Non stiamo solo consegnando treni, ma soluzioni di mobilità intelligenti, tra cui Railigent X e il nostro innovativo sistema frenante senza aria, per mantenere il trasporto pubblico di Copenhagen efficiente e sostenibile”, ha dichiarato M. PETER, CEO di Siemens Mobility. “La nostra partnership con Copenhagen è di lunga data. Stiamo già potenziando la rete S-Bane con un sistema di segnalamento avanzato per la completa au-

tomazione entro il 2033 per conto di Banedanmark e DSB, proseguendo il nostro lavoro precedente per aumentare la capacità e l'affidabilità.”

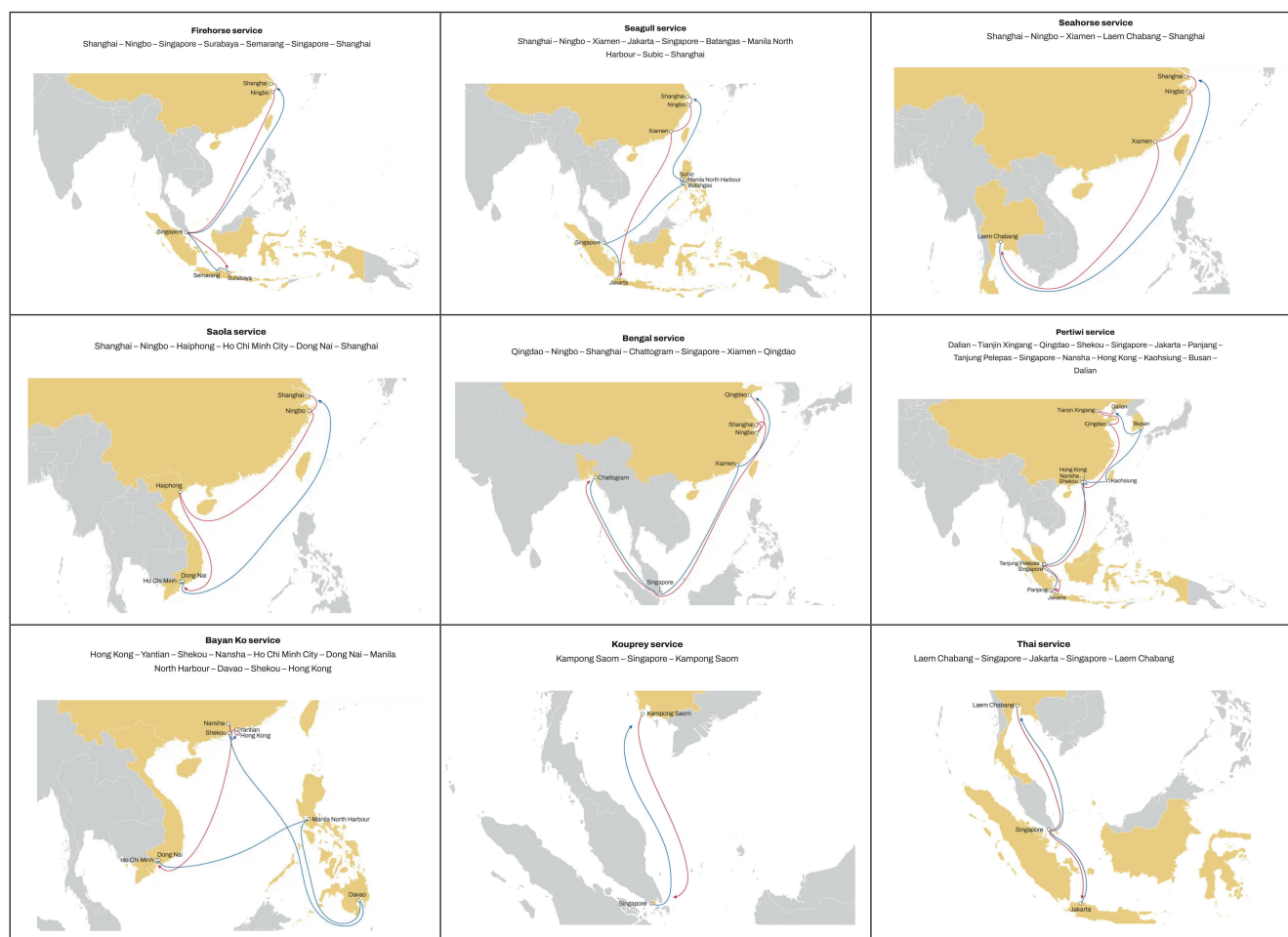
“Con questi nuovi treni, continuiamo l'iconica tradizione del design del treno S-Bane di Copenhagen. I veicoli sono un ottimo esempio di come il design vada di pari passo con il comfort e la tecnologia all'avanguardia. Progettati per un funzionamento completamente automatizzato, i passeggeri possono aspettarsi treni che miglioreranno significativamente la loro esperienza di viaggio. L'ordine è di grande importanza strategica e ci aiuterà a espandere ulteriormente la nostra presenza nel Nord Europa. Ringraziamo DSB per l'ordine e non vediamo l'ora di costruire i treni nel nostro consolidato consorzio con Siemens”, afferma A. BROCKMEYER, Responsabile della Divisione Marketing e Vendite e Vice AD del Gruppo Stadler.

- La più grande trasformazione nei 90 anni di storia della S-Bane

Con il passaggio a un sistema ferroviario completamente automatizzato, DSB mira a migliorare significativamente la frequenza del servizio della S-Bahn di Copenhagen. Nelle ore di punta, i treni viaggeranno con un intervallo massimo di sette minuti e mezzo su ciascuna linea e di appena un minuto e mezzo tra un treno e l'altro nel centro di Copenhagen. Su diverse tratte, questo si tradurrà in un aumento delle partenze fino al 35% rispetto a oggi, creando una capacità per circa dieci milioni di viaggi aggiuntivi all'anno. Nel 2025, circa 111 milioni di passeggeri hanno viaggiato sulla S-Bane e DSB prevede che questo numero continuerà a crescere nei prossimi anni, preparando così la S-Bane per il futuro.

- Design innovativo, ampio spazio, tecnologia all'avanguardia

Il design dei nuovi treni S-Bane è innovativo e si distingue volutamente dagli altri treni suburbani, pur mantenendo il noto design DSB con cui i passeggeri sono già familiari. Ciò garantisce un senso di continuità e comfort per gli utenti abituali. Gli



(Fonte - Source: MSC)

Figura 2 - Le rotazioni complete sono: servizio Firehorse per Shanghai – Ningbo – Singapore – Surabaya – Semarang – Singapore – Shanghai. Con il lancio di Firehorse e l'aggiornamento della rete intra-asiatica, MSC rafforza il suo impegno nel fornire servizi di spedizione efficienti, affidabili e incentrati sul cliente.

Figure 2 - The full rotations are: Firehorse service for Shanghai – Ningbo – Singapore – Surabaya – Semarang – Singapore – Shanghai. With the launch of Firehorse alongside these Intra-Asia network upgrades, MSC reinforces its commitment to delivering efficient, reliable, and customer-focused shipping services.

ampi finestrini laterali, e in particolare quelli anteriori, aumentano la sensazione di luminosità e apertura e offrono ai passeggeri un'ottima visuale frontale. I veicoli sono privi di barriere architettoniche e aumentano significativamente il comfort dei passeggeri. I treni, lunghi 56 m, dispongono di 120 posti a sedere, 36 sedili ribaltabili e circa 300 posti in piedi. Ciò garantisce loro una capacità sufficiente per l'intenso servizio S-Bane. Ampi corridoi e spaziose aree di ingresso garantiscono un flusso di passeggeri fluido anche nelle ore di punta. L'ingresso a livello del suolo con gradini scorrevoli garantisce un accesso senza gradi-

ni. Aree polifunzionali flessibili con sedili ribaltabili offrono spazio per biciclette, sedie a rotelle e passeggini. Un display esterno ottimizzato delle informazioni sul percorso all'esterno dei treni, moderni sistemi di informazione per i passeggeri, caratteristiche di marcia fluide e bassi livelli di rumorosità aumentano ulteriormente il comfort per i passeggeri.

I futuri treni S-Bane offriranno anche una maggiore flessibilità nell'arredamento degli interni rispetto ai treni odierni o a sistemi ferroviari urbani simili in Europa. Le caratteristiche includeranno configurazioni di posti a sedere 2+2, aria condizio-

nata, postazioni di lavoro con tavoli per i pendolari e spazi integrati per gli utenti su sedia a rotelle. Grazie a questi miglioramenti, il futuro S-Bane offrirà molti degli stessi vantaggi che i passeggeri associano ai treni a lunga percorrenza, garantendo un'esperienza di viaggio più confortevole, efficiente e inclusiva per tutti.

Componenti ingegnerizzati innovativi, come il sistema frenante senza aria di Siemens Mobility, stabiliranno nuovi standard per le prestazioni operative. Questo sistema rivoluzionario consente una significativa riduzione del peso e riduce le emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 50% grazie al suo design

innovativo, che sostituisce complessi sistemi pneumatici e il relativo consumo energetico. Abbinato a un sistema di propulsione all'avanguardia, offre prestazioni e precisione ottimali, generando al contempo notevoli risparmi operativi. Insieme, questi progressi contribuiscono in modo significativo a operazioni ferroviarie più sostenibili ed efficienti.

- Contratto di servizio completo per il Copenhagen S-Bane

È stato inoltre firmato un contratto di servizio trentennale con DSB, che include opzioni per due ulteriori proroghe quinquennali. Questo accordo di supporto tecnico e fornitura di pezzi di ricambio (TSSSA+) offre una soluzione completa, che copre tutto, dalla fornitura di pezzi di ricambio al supporto all'utilizzo del personale di manutenzione DSB, fino ai servizi di sicurezza informatica all'avanguardia. Il consorzio avrà la responsabilità complessiva della manutenzione, mentre i dipendenti DSB si occuperanno della manutenzione vera e propria. Il fulcro è un sistema avanzato di gestione della manutenzione, potenziato da strumenti digitali innovativi come CORMAP, Railigent X e una piattaforma di reporting FRACAS/RAM, progettato per ottimizzare la pianificazione e il monitoraggio della manutenzione, aumentando al contempo l'affidabilità della flotta. L'accordo garantisce un'eccezionale disponibilità della rete S-Bane di Copenhagen. Grazie a un supporto completo su chiamata e a attrezzature d'officina all'avanguardia, Siemens e DSB garantiranno un servizio ferroviario sicuro, efficiente e puntuale.

- S-Bane completamente automatizzato per aumentare capacità, affidabilità e comfort

Siemens Mobility sta inoltre aggiornando l'intera rete S-Bane di Copenhagen, lunga 170 km, al massimo livello di automazione (GoA4), consentendo operazioni completamente senza conducente con la soluzione CBTC Trainguard MT. Annunciati nel 2024, i contratti firmati riguardano

la fornitura di tutta la tecnologia di segnalamento a bordo treno e lungo i binari, comprese le apparecchiature di bordo per 226 nuovi convogli. La migrazione a GoA4 sarà effettuata in cinque fasi, con le prime operazioni automatizzate previste per il 2030 e l'automazione completa prevista entro il 2033. Con l'introduzione della tecnologia GoA4, l'operatore sarà in grado di aumentare la capacità della rete, migliorare l'esperienza dei passeggeri, mantenendo al contempo i massimi livelli di sicurezza e gli elevati livelli di puntualità di Copenhagen, e garantire la resilienza a lungo termine della rete (Da: *Siemens Mobility*, 6 febbraio 2026).

### **Denmark: consortium to deliver fully automated trains for S-Bane Copenhagen**

- *World's largest open railway system with automated train operation (GoA4) in the order of around three billion euros.*
- *226 4-car trainsets with option for up to 100 further trainsets.*
- *The new trains are barrier-free, have an iconic design and offer a high level of comfort with open interior and flexible space.*
- *TRailigent X service and maintenance concept for 30+ years of availability.*
- *Aim to add 35 percent more departures compared to today, creating capacity for approximately ten million additional journeys annually.*

*The Danish State Railways (DSB) has signed a framework contract with the consortium of Siemens Mobility and Stadler for the delivery of 226 fully automated 4-car trainsets in an iconic design with an option for up to 100 further trains. The fleet creates the world's largest open railway system with automated train operation (ATO), with the consortium volume valued in the region of three billion euros.*

*Siemens Mobility, as a consortium leader, will be responsible for the electrical equipment, including the propulsion and braking systems, on-board power supply system, vehicle and train*

*control systems, passenger information system and vehicle bogies. Stadler provides the carbodies, couplings, all interior fittings and seats, air conditioning and doors. Stadler also handles the final assembly of the trains.*

*Siemens Mobility also delivers a Technical Support & Spares Supply Agreement (TSSSA+) including Railigent X, a tailored service and maintenance concept, to ensure reliability and availability for at least 30 years as well as provision of complete IT requirements. The first vehicles will be ready to enter service as of 2032. Subsequently, all remaining vehicles will be delivered continuously to DSB until 2040.*

*"This is the largest investment in the 90-year history of the S-Bane. With this investment, DSB takes another important step toward future proofing the capital's public transport. Increased frequency and capacity will ensure that the S-Bane keeps up with growing demand and maintains its role as the backbone of Copenhagen's transport network," says F. JENSEN, CEO at DSB.*

*"Together with Stadler, we are proud to have been selected to build and maintain 226 new S-trains for Copenhagen. This order will create the world's largest open railway system with automated train operation. We're not just delivering trains, but intelligent mobility solutions, including Railigent X and our innovative Air-free Brake System, to keep Copenhagen's public transport efficient and sustainable," said M. PETER, CEO of Siemens Mobility. "Our partnership with Copenhagen is long-standing. We are already upgrading the S-bane network with advanced signaling for full automation by 2033 on behalf of Banelandmark and DSB, building on our previous work to increase capacity and reliability."*

*"With these new trains, we are continuing the iconic design tradition of the Copenhagen S-Bane S-train. The vehicles are a good example of how design goes hand in hand with comfort and pioneering technology. Designed for fully automated operation, passengers can look forward to trains that will significantly enhance their travel*

experience. The order is of great strategic importance and will help us to further expand our presence in Northern Europe. We thank DSB for the order and look forward to building the trains in our proven consortium with Siemens," says A. BROCKMEYER, Head of Marketing & Sales Division and Deputy Group CEO of Stadler.

- The biggest transformation in the 90-year history of the S-Bane

With the transition to fully automated train operations, DSB aims to significantly enhance service frequency of the Copenhagen S-bahn. During peak hours, trains will run with a maximum interval of seven and a half minutes on each line and as little as one and a half minutes between trains in central Copenhagen. On several routes, this will translate to up to 35 percent more departures compared to today, creating capacity for approximately ten million additional journeys annually. In 2025, around 111 million passengers traveled on the S-Bane, and DSB expects this number to continue growing in the coming years, thus preparing the S-Bane for the future.

- Innovative design, plenty of space, forward-looking technology

The design of the new S-Bane trains is innovative and deliberately stands out from other suburban trains while remaining the well-known DSB design passengers are already familiar with. This ensures a sense of continuity and comfort for regular users. The large side- and especially front-windows enhance a bright and open feeling and offer passengers a good view to the front. The vehicles are barrier-free and significantly increase passenger comfort. The 56 m long trains have 120 seats, 36 folding seats and around 300 standing places. This gives them sufficient capacity for the busy S-Bane service. Wide aisles and spacious entrance areas ensure smooth passenger flow even during rush hour. The ground-level entrance with sliding steps provides step-free access. Flexible multi-purpose areas with folding seats offer space for bicycles, wheelchairs and prams. An optimised exterior display of route information outside the trains, modern passenger information

systems, smooth running characteristics and low noise levels further increase comfort for passengers.

The future S-Bane trains will also offer greater flexibility in interior design compared to today's trains or similar urban rail systems in Europe. Features will include 2+2 seating configurations, air conditioning, workspaces with tables for commuters, and integrated spaces for wheelchair users. By introducing these enhancements, the future S-Bane will deliver many of the same benefits passengers associate with long-distance trains, ensuring a more comfortable, efficient, and inclusive travel experience for all.

Innovative engineered components like the Air-free Brake System from Siemens Mobility will set new standards for operational performance. This groundbreaking system achieves a significant weight reduction and reduces the associated CO<sub>2</sub> footprint by over 50 percent through its innovative design, which replaces complex pneumatic systems and their associated energy consumption. Coupled with a state-of-the-art propulsion system, it delivers optimal performance and precision while generating substantial operational savings. Together, these advancements make a significant contribution to more sustainable and efficient railway operations.

- Comprehensive service agreement for Copenhagen S-Bane

A 30-year service agreement with DSB, including options for two additional five-year extensions, has also been signed. This Technical Support & Spares Supply Agreement (TSSSA+) delivers an all-inclusive solution, covering everything from spare parts supply, and utilization support of DSB maintenance staff to cutting-edge cybersecurity services. The consortium will have overall responsibility for maintenance, while DSB employees will carry out the actual maintenance work. At its core is an advanced maintenance management system enhanced by innovative digital tools such as CORMAP, Railigent X, and a FRACAS/RAM reporting platform, designed to optimize maintenance planning and monitoring while boosting

fleet reliability. The agreement ensures outstanding availability of Copenhagen's S-Bane network. With comprehensive on-call support and state-of-the-art workshop equipment, Siemens and DSB will ensure safe, efficient, and punctual train operations.

- Fully automated S-Bane to boost capacity, reliability, and comfort

Siemens Mobility is also upgrading the entire 170 km S-bane network in Copenhagen to the highest Grade of Automation (GoA4), enabling fully driverless operations with the CBTC solution, Trainguard MT. Announced in 2024, the signed contracts cover the delivery of all required trainborne and wayside signaling technology, including onboard equipment for 226 new trainsets. The migration to GoA4 will be carried out in five phases, with the first automated operations planned for 2030 and full automation targeted by 2033. By introducing GoA4 technology, the operator will be able to increase network capacity, improve the passenger experience, while maintaining highest level of security and Copenhagen's strong punctuality levels, and ensure long-term resilience of the network (From: Siemen Mobility, February 6<sup>th</sup>, 2026).

## INDUSTRIA MANUFACTURES

### ANFIA: il mercato auto europeo chiude il 2025 al di sotto degli 11 milioni di immatricolazioni

Secondo i dati diffusi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea (EU 27: ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea), a dicembre le immatricolazioni di auto ammontano a 963.319 unità, il 5,8% in più rispetto a dicembre 2024.

Nell'intero 2025, i volumi immatricolati raggiungono 10.822.831 unità, con una variazione positiva dell'1,8% rispetto a gennaio-dicembre 2024.

R. VAVASSORI, Presidente di ANFIA commenta. "In linea con le previsio-

ni, l'Europa dell'auto chiude il 2025 al di sotto degli 11 milioni di unità (+1,8%). Il mese di dicembre prosegue il trend di lieve crescita (+5,8%) evidenziato nel secondo semestre dell'anno.

Nota positiva per le vetture elettriche, la cui quota nel 2025 sale al 17,4% contro il 13,6% del 2024 – pur restando al di sotto del target di CO<sub>2</sub> previsto al 2025. Grazie anche al contributo delle ibride plug-in (9,4% di quota), le auto ricaricabili rappresentano nell'anno oltre un quarto delle immatricolazioni (26,8% di quota).

In questo contesto, ribadiamo che la proposta di revisione del Regolamento CO<sub>2</sub> per gli autoveicoli leggeri presentata dalla Commissione europea lo scorso dicembre risulta inefficace rispetto alle reali esigenze che la transizione del settore automotive ha messo in evidenza in questi anni.

Tra le nostre richieste, l'estensione della flessibilità sulle sanzioni a 5 anni, l'abbassamento dei target affinché restino ambiziosi ma realistici, maggiore spazio alla neutralità tecnologica prima del 2035 e l'introduzione di un *carbon correction factor* (CCF).

Infine, considerata la complessità del processo di decarbonizzazione del trasporto su strada, è impensabile realizzarlo soltanto attraverso l'imposizione di target all'industria. Occorre agire anche sul parco circolante europeo incentivandone in maniera strutturale il rinnovo."

Guardando invece al complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito, a dicembre le immatricolazioni di auto ammontano a 1.173.205 unità, (+7,6% su dicembre 2024). Nell'intero 2025, i volumi immatricolati raggiungono 13.271.270 unità (+2,4% rispetto a gennaio-dicembre 2024).

A dicembre, tre dei cinque major market (incluso UK) registrano una variazione positiva: +9,7% la Germania, +3,9% il Regno Unito e +2,3% l'Italia. In flessione invece la Francia (-5,8%) e la Spagna (-2,2%).

Nell'area UE, dal punto di vista delle alimentazioni, a dicembre risultano in crescita sia le auto BEV

(+51%, con il 22,6% di quota), sia le ibride plug-in (PHEV), a +36,7% con il 10,7% di quota, sia le ibride tradizionali (+5,8%, con il 33,7% di quota). Nel complesso, sono state immatricolate 645.611 vetture elettrificate, che rappresentano, insieme, il 67% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono insieme il 33,3% di quota. Se consideriamo i soli 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano invece a 254.339 unità a dicembre, in aumento del 35,3% e con una quota del 32,7% sull'immatricolato totale dei cinque Paesi.

In Italia, i volumi totalizzati a dicembre 2025 si attestano a 108.075 unità (+2,3%). Nel 2025, le immatricolazioni complessive ammontano a 1.524.843 unità, con un calo del 2,1% rispetto ai volumi del 2024.

Secondo i dati ISTAT, a dicembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,2% su base mensile e dell'1,2% su base annua (da +1,1% del mese precedente). La lieve accelerazione dell'inflazione è dovuta principalmente alla crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +0,9% a +2,6%), degli Alimentari non lavorati (da +1,1% a +2,3%) e dei Servizi Vari (da +2,0% a +2,2%). Rallentano, invece, i prezzi dei Beni non durevoli (da +1% a +0,6%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3% a +2,7%), mentre si accentua il calo di quelli degli Energetici regolamentati (da -3,2% a -5,2%). Nel settore dei Beni energetici non regolamentati il calo tendenziale dei prezzi si amplia in maniera modesta (da -4,3% a -4,4%). In particolare, rallentamenti si registrano per i prezzi del Gasolio per riscaldamento (da -0,3% a -2,5%), degli Altri carburanti (da -3,5% a -5,0%; -0,2% su novembre), del Gasolio per mezzi di trasporto (da +2,1% a +1,0%; -0,1% su novembre) e della Benzina (da -2,2% a -2,5%; -0,3% su novembre).

Analizzando le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono dicembre in calo del 30%, con una quota di mercato del 19,4%. In flessione anche le au-

tovetture diesel (-27,9% su dicembre 2025), con una market share del 9,2%. Nel cumulato, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 18,2% (24,4% di quota) e continua il trend negativo delle auto diesel (-31,5% e 9,7% di quota). Le autovetture elettrificate rappresentano il 62,9% del mercato di dicembre, mentre nel cumulato sono il 56,7%, con volumi in crescita nel mese (+30,4%) e nel cumulato (+16,7%). Tra queste, le ibride mild e full incrementano dell'8,1% nel mese, con una quota di mercato del 42,6%, e nel cumulato crescono del 7,9%, con una market share del 44,1%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 130,3% nel mese (quota di mercato: 20,3%) e del 63,1% nel cumulato (con una market share al 12,7%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota dell'11,2% e crescono del 107,9% nel mese. In aumento, in modo consistente, le ibride plug-in: +165,4%, con il 9,1% di quota del mercato del mese. Nel cumulato annuo, sia le BEV che le PHEV risultano in aumento, rispettivamente +44,2% (quota: 6,2%) e +86,6% (quota: 6,4%). Infine, le autovetture a gas rappresentano l'8,5% dell'immatricolato di dicembre, interamente composto da autovetture Gpl (-4,3% su dicembre 2025). Nel cumulato, le autovetture Gpl risultano in calo del 3,4% (quota: 9,2%) e, considerando la totalità delle alimentate a gas, si registra un calo del 4,2%.

La Spagna totalizza 103.012 immatricolazioni a dicembre 2025, il 2,2% in meno rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nel 2025, il mercato risulta in crescita del 12,9%, con 1.148.650 unità immatricolate.

L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC sottolinea che il 2025 si è chiuso con un rialzo a doppia cifra, con quasi 1,15 milioni di autovetture vendute. È stato un anno molto positivo grazie al ruolo trainante di privati e aziende nella domanda di autovetture nuove. Il mercato è ancora lontano dagli 1,259 milioni di unità vendute nel 2019, ma si sta gradualmente riprendendo e l'auspicio è che nel 2026 si avvicini

ai livelli raggiunti prima della pandemia. ANFAC spera quindi che il trend di crescita delle vendite prosegua nell'anno in corso parallelamente al rinnovo del parco auto, la cui età media ha superato i 15 anni a fine 2025. I veicoli vetusti e non correttamente mantenuti non solo sono decisamente più inquinanti di quelli nuovi, ma la maggior parte non è nemmeno dotata dei più recenti sistemi di assistenza alla guida, che consentono di mitigare se non addirittura di evitare gli incidenti stradali.

Le autovetture ibride non ricaricabili rappresentano il 43,9% del mercato di dicembre (+0,2% rispetto allo stesso mese dello scorso anno). A seguire, le vetture a benzina sono il 23,2% del mercato (-30% rispetto a dicembre 2024). Le autovetture diesel sono il 4,8% del mercato mensile (ma diminuiscono del 34,5% rispetto all'ultimo mese del 2024), mentre le elettriche aumentano (10,9% nel mese e una variazione di +26,8% rispetto a dicembre 2024), insieme alle ibride plug-in (12,3% la quota del mese e +101,1% sullo scorso anno). Crescono anche le auto a gas, +49,1% (5% di quota di mercato). Nel cumulato calano le vetture a benzina, del 16% (con una quota del 27,7%) e anche le diesel, del 35%. Crescono invece le PHEV, +111,7%, con quota del 10,8%. Anche tutte le altre alimentazioni risultano in aumento: le BEV, che registrano +77,1%, rappresentano l'8,9% del mercato, che è per il 42% formato da ibride non ricaricabili (+23,1%), e, infine, per il 5,1% da vetture a gas (+76,9%).

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> nel mese di dicembre scendono a 100,1 g/km (-10,8%). Nel cumulato, si attestano in media a 103,8 g/km e rispetto al 2024 calano del 10,8%.

In Francia, a dicembre 2025, si registrano 172.927 nuove immatricolazioni, in calo del 5,8% rispetto a dicembre 2024. Nell'intero 2025, le immatricolazioni si attestano a 1.632.152, con una flessione tendenziale del 5%.

A dicembre 2025, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, calano ancora le autovetture diesel (-34,1%)

e si annullano le vendite di autovetture a bioetanolo (-100%). In flessione anche le auto a benzina, del 31,1%. Le PHEV calano del 30,1%, mentre le ibride aumentano del 2,3%. Le vetture elettriche (BEV) hanno una quota di mercato nel mese del 24,4%, mentre 12 mesi fa detenevano il 16,1%. Nel cumulato da inizio anno, le diesel calano del 36,5% e detengono una quota del 4,9%, mentre le elettriche (quota del 20%) crescono del 12,4% e le PHEV (quota del 6,7%) diminuiscono del 25,8%.

Nel mercato tedesco sono state immatricolate a dicembre 246.439 unità, in crescita del 9,7%. Nel 2025, le immatricolazioni si attestano a 2.857.591, con una variazione positiva dell'1,4% rispetto a gennaio-dicembre 2024 (ma a -21% rispetto al 2019, pre-pandemia).

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, a dicembre 2025 gli ordini domestici sono risultati in calo dell'11%.

Dal punto di vista delle alimentazioni, a dicembre, le auto ibride rappresentano il 41,2% del mercato; di queste, il 12,3% sono ibride plug-in. Con una quota del 22,2%, le auto elettriche (BEV) registrano una crescita del 63,2%.

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> per le nuove immatricolazioni sono diminuite dell'11,7% a dicembre 2025 rispetto allo stesso mese dello scorso anno, attestandosi a 105,8 g/km.

Il mercato inglese, infine, a dicembre totalizza 146.249 nuove autovetture immatricolate, con un rialzo del 3,9% rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Nell'intero anno, le immatricolazioni si attestano a 2.020.523 unità, il 3,5% in più rispetto al 2024.

L'Associazione inglese dell'automotive SMMT sottolinea che il mercato delle auto nuove ha finalmente raggiunto i due milioni di immatricolazioni per la prima volta in questo decennio, un risultato ragionevolmente solido nonostante le difficili condizioni economiche e geopolitiche. La crescente diffusione dei veicoli elettrici è senza dubbio un fattore positivo, ma

il ritmo è ancora troppo lento e i costi per l'industria troppo elevati. Il governo è intervenuto con l'Electric Car Grant, ma una nuova tassa sui veicoli elettrici, costi aggiuntivi per i conducenti di veicoli elettrici a Londra e costose ricariche pubbliche inviano segnali contrastanti. Considerati gli sviluppi all'estero, il governo dovrebbe procedere con l'annunciata revisione dei target di vendita dei veicoli elettrici e agire con urgenza per garantire un mercato dinamico, un'industria sostenibile e una proposta di investimento che mantenga il Regno Unito all'avanguardia nella concorrenza globale.

Nel mese, le immatricolazioni delle flotte sono calate del 2,4% e quelle intestate ad aziende sono salite del 15,3%. Le immatricolazioni intestate a privati, invece, hanno registrato una variazione positiva del 16%.

Prosegue il trend positivo per i veicoli elettrici (+8% e una quota del 32,2%) nel mese di dicembre. Anche le auto ibride plug-in (PHEV) hanno segnato una crescita (+32,9%), con una quota dell'11,6%. Nel cumulato dei dodici mesi, le BEV sono cresciute del 23,9% e le vetture PHEV del 34,7%. Le vetture diesel calano nel mese (-12,5%, con la market share al 4,2%), mentre le auto a benzina registrano il 3,1% in meno di volumi rispetto allo scorso dicembre, attestandosi su una quota di mercato del 39,4%. Nel cumulato dei dodici mesi, le diesel calano del 15,6% (quota del 5,1%) e le auto a benzina dell'8% (quota del 46,4%) (Da: *Comunicato Stampa ANFIA*, 27 gennaio 2026)

### ***ANFIA: the European car market closes 2025 with fewer than 11 million registrations***

*According to data released by ACEA, across the European Union (EU 27: the United Kingdom is no longer part of the European Union as of February 1, 2020), car registrations totaled 963,319 units in December, a 5.8% increase compared to December 2024.*

*For the full year 2025, registration volumes will reach 10,822,831 units,*

a 1.8% increase compared to January-December 2024.

R. VAVASSORI, President of ANFIA, comments. In line with forecasts, the European automotive sector closed 2025 with less than 11 million units sold (+1.8%). December continued the slight growth trend (+5.8%) seen in the second half of the year.

Electric vehicles enjoyed a positive performance, with their share rising to 17.4% in 2025, up from 13.6% in 2024 – though still below the 2025 CO<sub>2</sub> target. Thanks in part to the contribution of plug-in hybrids (9.4% share), plug-in vehicles accounted for over a quarter of registrations this year (26.8%).

In this context, we reiterate that the proposal to revise the CO<sub>2</sub> Regulation for light-duty motor vehicles presented by the European Commission last December is ineffective in meeting the real needs highlighted by the automotive sector's transition in recent years.

Among our requests are the extension of the flexibility on penalties to 5 years and the lowering of targets. To ensure they remain ambitious yet realistic, greater focus on technological neutrality before 2035 and the introduction of a carbon correction factor (CCF) is needed.

Finally, given the complexity of the road transport decarbonization process, it is unthinkable to achieve it solely by imposing targets on the industry. Action is also needed on the European vehicle fleet, structurally incentivizing its renewal.”

Looking at the enlarged European Union (EFTA) and the United Kingdom as a whole, car registrations totaled 1,173,205 units in December (+7.6% over December 2024). For the full year 2025, registration volumes reached 13,271,270 units (+2.4% compared to January-December 2024).

In December, three of the five major markets (including the UK) recorded positive growth: Germany +9.7%, the United Kingdom +3.9%, and Italy +2.3%. France, on the other hand,

(-5.8%) and Spain (-2.2%) experienced a decline.

In the EU area, in terms of fuel types, both BEVs (up 51%, with a 22.6% share), plug-in hybrids (PHEVs), up 36.7% with a 10.7% share, and traditional hybrids (up 5.8%, with a 33.7% share) showed growth in December. Overall, 645,611 electrified vehicles were registered, representing a combined 67% of the market. Plug-in vehicles (BEVs and PHEVs) together accounted for a 33.3% share. Considering just the five major markets, plug-in vehicle sales amounted to 254,339 units in December, up 35.3% and accounting for a 32.7% share of the total registrations in the five major markets. Countries.

In Italy, total volumes in December 2025 stood at 108,075 units (+2.3%). In 2025, total registrations amounted to 1,524,843 units, a 2.1% decrease compared to 2024.

According to ISTAT data, in December the national consumer price index increased by 0.2% month-on-month and 1.2% year-on-year (from +1.1% the previous month). The slight acceleration in inflation is mainly due to rising prices for transport-related services (from +0.9% to +2.6%), unprocessed food (from +1.1% to +2.3%), and miscellaneous services (from +2.0% to +2.2%). Prices for non-durable goods (from +1% to +0.6%) and recreational, cultural, and personal care services (from +3% to +2.7%) slowed, while the decline in regulated energy products worsened (from -3.2% to -5.2%). In the non-regulated energy goods sector, the year-on-year price decline widened modestly (from -4.3% to -4.4%). In particular, slowdowns were recorded in the prices of heating diesel (from -0.3% to -2.5%), other fuels (from -3.5% to -5.0%; -0.2% compared to November), diesel for transport vehicles (from +2.1% to +1.0%; -0.1% compared to November), and gasoline (from -2.2% to -2.5%; -0.3% compared to November).

Analyzing registrations by fuel type, gasoline-powered cars closed December down 30%, with a market share of 19.4%. Diesel cars also declined (-27.9% compared to December 2025), with a market share of 9.2%. Overall, gasoline-powered car registrations fell

by 18.2% (24.4% share), while diesel vehicles continued to decline (-31.5% and 9.7% share). Electrified cars accounted for 62.9% of the December market, while overall they accounted for 56.7%, with volumes up 30.4% and 16.7% respectively. Among these, mild and full hybrids increased by 8.1% in the month, with a market share of 42.6%, and by 7.9% overall, with a market share of 44.1%. Registrations of plug-in vehicles increased by 130.3% in the month (20.3% market share) and by 63.1% overall (12.7% market share). Specifically, electric cars have an 11.2% share and grew by 107.9% in the month. Plug-in hybrids are also growing significantly, up 165.4%, with a 9.1% market share for the month. In the cumulative annual data, both BEVs and PHEVs are up, up 44.2% (6.2% share) and 86.6% (6.4% share), respectively. Finally, gas-powered vehicles account for 8.5% of December registrations, entirely composed of LPG vehicles (-4.3% compared to December 2025). In the cumulative data, LPG vehicles are down 3.4% (9.2% share), and considering all gas-powered vehicles, the decline is 4.2%.

Spain recorded 103,012 registrations in December 2025, a 2.2% decrease compared to the same month last year. In 2025, the market is expected to grow by 12.9%, with 1,148,650 units registered.

The Spanish automotive association (ANFAC) emphasizes that 2025 closed with a double-digit increase, with nearly 1.15 million cars sold. It was a very positive year, thanks to the driving role of private individuals and companies in the demand for new cars. The market is still far from the 1.259 million units sold in 2019, but it is gradually recovering, and the hope is that in 2026 it will approach the levels reached before the pandemic. ANFAC therefore hopes that the sales growth trend will continue this year, in parallel with the renewal of the vehicle fleet, whose average age exceeded 15 years at the end of 2025. Not only are older and poorly maintained vehicles significantly more polluting than new ones, but most are not even equipped with the latest driver assistance systems, which

can mitigate or even prevent road accidents.

Non-plug-in hybrid vehicles accounted for 43.9% of the December market (+0.2% compared to the same month last year). Gasoline vehicles followed, accounting for 23.2% of the market (-30% compared to December 2024). Diesel cars account for 4.8% of the monthly market (but have decreased by 34.5% compared to the last month of 2024), while electric vehicles are increasing (10.9% in the month and a +26.8% increase compared to December 2024), along with plug-in hybrids (12.3% share for the month and +101.1% compared to last year). Gas-powered cars are also growing, +49.1% (5% market share). Overall, gasoline vehicles are decreasing by 16% (with a 27.7% share), as are diesel vehicles, by 35%. PHEVs are growing, +111.7%, with a 10.8% share. All other fuels are also increasing: BEVs, which recorded a 77.1% increase, represent 8.9% of the market, which is made up of 42% non-plug-in hybrids (+23.1%), and, finally, 5.1% gas-powered vehicles (+76.9%).

Average CO<sub>2</sub> emissions in December dropped to 100.1 g/km (-10.8%). Cumulatively, they averaged 103.8 g/km, a decrease of 10.8% compared to 2024.

In France, in December 2025, there were 172,927 new registrations, a 5.8% decrease compared to December 2024. For the full year 2025, registrations stood at 1,632,152, a 5% decrease year-on-year.

In December 2025, compared to the same month last year, diesel cars continued to decline (-34.1%), and sales of bioethanol cars were zero (-100%). Gasoline cars also declined, dropping by 31.1%. PHEVs dropped by 30.1%, while hybrids increased by 2.3%. Electric vehicles (BEVs) had a market share of 24.4% in the month, compared to 16.1% 12 months ago. Year-to-date, diesel vehicles have declined by 36.5% and hold a 4.9% share, while electric vehicles (20% share) have grown by 12.4% and PHEVs (6.7% share) have decreased by 25.8%.

In the German market, 246,439

units were registered in December, up 9.7%. In 2025, registrations are projected to reach 2,857,591, a 1.4% increase compared to January-December 2024 (but a 21% decrease compared to 2019, pre-pandemic).

Compared to the same month of the previous year, domestic orders in December 2025 were down 11%.

From a fuel perspective, hybrid cars accounted for 41.2% of the market in December; Of these, 12.3% are plug-in hybrids. With a 22.2% share, electric vehicles (BEVs) recorded a 63.2% growth.

Average CO<sub>2</sub> emissions for new registrations decreased by 11.7% in December 2025 compared to the same month last year, reaching 105.8 g/km.

Finally, the UK market registered 146,249 new cars in December, an increase of 3.9% compared to the same month last year.

For the full year, registrations stood at 2,020,523 units, 3.5% higher than in 2024.

The British Automotive Association (SMMT) emphasizes that the new car market has finally reached two million registrations for the first time this decade, a reasonably solid result despite challenging economic and geopolitical conditions. The growing adoption of electric vehicles is undoubtedly a positive factor, but the pace is still too slow and the costs to the industry are too high. The government has intervened with the Electric Car Grant, but a new EV tax, additional costs for EV drivers in London, and expensive public charging stations send mixed signals. Given developments abroad, the government should proceed with its announced review of EV sales targets and act urgently to ensure a vibrant market, a sustainable industry, and an investment proposition that keeps the UK at the forefront of global competition.

During the month, fleet registrations decreased by 2.4%, while company registrations increased by 15.3%. Private registrations, however, increased by 16%.

The positive trend for electric ve-

hicles continued in December (+8%, with a 32.2% share). Plug-in hybrid vehicles (PHEVs) also recorded growth (+32.9%), with a share of 11.6%. Over the twelve months, BEVs grew by 23.9% and PHEVs by 34.7%. Diesel vehicles declined during the month (-12.5%, with a market share of 4.2%), while gasoline-powered vehicles recorded 3.1% fewer volumes than last December, reaching a market share of 39.4%. Over the twelve months, diesel vehicles dropped by 15.6% (5.1% share) and petrol vehicles by 8% (46.4% share) (From: ANFIA Press Release, January 27<sup>th</sup>, 2026)

### VARIE OTHERS

#### USA: La NASA esegue riparazioni e analisi in vista del prossimo test di rifornimento di Artemis II

Il 3 febbraio, prima del test di Artemis II, i tecnici hanno sostituito due guarnizioni in un'area in cui gli operatori hanno rilevato concentrazioni di idrogeno superiori al limite consentito durante il test. Gli ingegneri stanno analizzando le guarnizioni rimosse e sviluppando piani per risolvere tutti i problemi in vista del prossimo test.

Una volta svuotati i serbatoi del razzo SLS (Space Launch System) del propellente criogenico dopo il test precedente, i tecnici hanno immediatamente iniziato a lavorare per accedere al cavo ombelicale dell'albero di servizio di coda del lanciatore mobile e staccare le piastre di interfaccia lato razzo e lato terra per ispezionare l'area con livelli di gas elevati e sostituire le guarnizioni attorno a due linee di rifornimento.

Due alberi di servizio di coda, alti circa tre piani ciascuno, forniscono linee di propellente criogenico e collegamenti elettrici allo stadio centrale dell'SLS. Gli alberi di servizio della coda si inclinano all'indietro prima del lancio e includono "disconnessioni rapide", meccanismi che si scollegano istantaneamente al

decollo per garantire una retrazione sicura e affidabile al momento del lancio.

Mentre i team continuano a valutare la causa della perdita, si prevede che la riconnessione delle interfacce sarà completata lunedì 9 febbraio. I test sono previsti presso lo Stennis Space Center della NASA a Bay St. Louis, Mississippi, per valutare ulteriori dinamiche delle piastre. Gli ingegneri stanno valutando le opzioni per testare i lavori di riparazione prima della prossima prova generale in acqua per garantire che le guarnizioni funzionino come previsto.

La NASA aggiornerà inoltre diverse operazioni per la prossima prova generale in acqua, concentrandosi sulle attività di rifornimento. Il portello del modulo equipaggio di Orion verrà chiuso prima del test e l'equipaggio di chiusura responsabile, il giorno del lancio, di assistere l'equipaggio di Artemis II nell'inserimento nei propri posti e di chiudere i due portelli di Orion non verrà schierato sulla rampa di lancio (Fig. 4). Il braccio di accesso dell'equipaggio non verrà represso durante la prossima prova, dopo che gli ingegneri hanno dimostrato con successo che il sequenziatore di lancio da terra può retrainarlo durante la fase finale del conto alla rovescia.

Inoltre, la NASA ha aggiunto 30 minuti di tempo extra durante ciascuna delle due soste previste nel conto alla rovescia, prima e dopo le operazioni di rifornimento, per consentire più tempo per la risoluzione dei problemi, aumentando la durata totale del conto alla rovescia di un'ora. Il tempo aggiuntivo non influirà sulla tempistica dell'equipaggio il giorno del lancio.

Dopo essere usciti dalla quarantena, gli astronauti della NASA R. WISEMAN, V. GLOVER e C. KOCH, e l'astronauta della CSA (Agenzia Spaziale Canadese) J. HANSEN, hanno con-

tinuato le attività di addestramento, assicurandosi che la loro familiarità con i sistemi della navicella Orion fosse una seconda natura. Gli astronauti hanno anche ripassato i dettagli di ogni giorno di volo della missione, rafforzando la loro conoscenza degli obiettivi dei test pianificati durante il volo.

Mentre la NASA continua a considerare marzo come la prossima potenziale opportunità di lancio, l'agenzia non stabilirà una data di lancio prevista prima di aver completato con successo una prova generale in acqua e di aver esaminato i dati (Da: *Comunicato Stampa NASA*, 8 febbraio 2026).

### **USA: NASA Conducts Repairs, Analysis Ahead of Next Artemis II Fueling Test**

*On February 3<sup>rd</sup> ahead of Artemis II, technicians have replaced two seals in an area where operators saw higher than allowable hydrogen gas concentrations during the test. Engineers are analyzing the removed seals and developing plans to address all issues ahead of the next rehearsal.*

*Once the SLS (Space Launch System) rocket's tanks were drained of cryogenic propellant following the previous test, technicians immediately began work to access the tail service mast umbilical on the mobile launcher and detach rocket and ground-side interface plates to inspect the area of the elevated gas levels and replace seals around two fueling lines.*

*Two tail service masts, each about three stories tall, provide cryogenic propellant lines and electrical cable connections to the SLS core stage. The tail service masts tilt back before launch and include "quick disconnects," mechanisms that instantaneously disconnect at liftoff to ensure a safe and reliable retraction at launch.*

*While teams continue evaluating the cause of the leak, reconnecting the*

*interfaces is expected to be complete on Monday, Feb. 9<sup>th</sup>. Testing is planned to occur at NASA's Stennis Space Center in Bay St. Louis, Mississippi, to evaluate additional dynamics of the plates. Engineers are reviewing options to test the repair work prior to the next wet dress rehearsal to ensure the seals are performing as expected.*

*NASA also will update several operations for the next wet dress rehearsal to focus on fueling activities. The Orion crew module hatch will be closed prior to the test, and the closeout crew responsible on launch day for assisting the Artemis II crew into their seats and closing Orion's two hatches will not be deployed to the launch pad (Fig. 4). The crew access arm will not be retracted during the next rehearsal, after engineers successfully demonstrated the ground launch sequencer can retract it during the final phase of the countdown.*

*Additionally, NASA has added 30 minutes of extra time during each of two planned holds in the countdown before and after tanking operations to allow more time for troubleshooting, increasing the total time of the countdown by one hour. The additional time will not affect the crew's timeline on launch day.*

*Since emerging from quarantine, NASA astronauts R. WISEMAN, V. GLOVER, and C. KOCH, and CSA (Canadian Space Agency) astronaut J. HANSEN, have continued training activities, ensuring their familiarity with Orion spacecraft systems is second nature. The astronauts also have been reviewing the details of each flight day for the mission, bolstering their knowledge of test objectives planned during the flight.*

*While NASA continues to eye March as the next potential launch opportunity, the agency will not set a targeted launch date until after completing a successful wet dress rehearsal and reviewing the data (From: NASA Press Release, February 8<sup>th</sup>, 2026)*